Cooperativa Sociale
SANTA CHIARA
ASSISTENZA DOMICILIARE
Assistenza Socio-Sanitaria
Specializzata e Professionale
Via S. Chiara, 44 - Manfredonia (FG) - T. 0884.661981
Via A. R. Folieri, 4 - Foggia - T. 0881.021741
www.cooperativasantachiara.it

ManfredoniaNews.it
libertà di espressione
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.11 Anno III - 10 giugno 2012
www.manfredonianews.it

Allianz
Allianz Lloyd Adriatico
Agenzia di Manfredonia
Via San Lorenzo, 102
Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326

Pecchè tèrre?

de nu fèsse qualônque

Ji l'albe,
u iurne acchién'acchiéne
a notte a sté caccianne,
notte de chéne,
d'affanne,
de vôce strazjéte da u delôre,
de grîde dîsuméne,
de pavûre, de terrôre,
ma pûre de speranze
de chi da i chése sté lundéne
de putì trué pe 'nnanze
u parènde salv'e séne
o ca tótte fosse na buscje,
na chiacchjera grosse, na fessarje.
Machére!
Pa lôstre tutt'i speranze ce ne so iûte a mére;
côdde ca iôve nu paiôse, ji nu mére de chiangûne,
chiande de uagnûne
e de mamme scapelléte
ca mèschene ai grîte di suldéte
arrîvéte sôpa poste;
iumene sbraccéte
scavene sènza soste
attîréte da nu laminde;
i vicchje trèmene dind'e dinde
da u fridde e da pavûre;
anîméle sbandéte, a l'acqu'e u vinde
sènz'a cûre di patrûne,
nu macèlle, na ruîne,
nu spettacule
da fé 'ngrîfé i capille a chi ni tône,
nu pestacule.
Tèrra, tèrre ca fatte tó?!
Se propte 'ngià facîve chió
n'nbutive tremé da chi'ata vanne?
Che c'èndre a povera gènde,
e tand'anîme 'nnucènde
che c'èndrene, che ne sanne?
L'accîse
sènz'avvîse
a tradîminde
e n'nd'avèvene fatte ninde!!
Pecchè tèrre?....pecchè?...

Franco Pinto

Traduzione a pag. 2

Autorità Portuale di Manfredonia, solo una questione politica?

È l'angoscioso interrogativo che i cittadini di Manfredonia si pongono all'indomani dell'ennesima polemica scoppiata, a suon di comunicati stampa, tra i due maggiori schieramenti politici: il centro-sinistra (capitanato dall'On. le Bordo e il centro-destra dall'On.le Leone). Come tutti sanno, il primo è per la soluzione estrema, la cancellazione dell'Autorità portuale di Manfredonia per aggregare il nostro porto all'Autorità del Levante, cioè a Bari, motivando l'iniziativa con il suo mancato funzionamento. Già in passato si tentò una simile operazione, messa in atto dall'ex sindaco Campo in occasione delle elezioni provinciali. Tentativo miseramente fallito grazie al ricorso presentato al TAR dal Commissario Falcone. L'On.le Leone, invece, insiste perché rimanga. Per ribadire con fermezza quest'ultima soluzione, anche alla luce delle infuocate notizie riportate dai mass media riguardanti il mancato funzionamento e la possibile abolizione dell'Autorità portuale e per fugare ogni tentativo di strumentalizzazione, nei giorni scorsi, ha indetto una conferenza stampa. Vi hanno partecipato, oltre ai rappresentanti delle più importanti testate giornalistiche, la RAI, autorità civili, militari, numerosi esponenti del mondo imprenditoriale e associazioni di categoria. Abbiamo notato, invece, l'assenza di rappresentanti del Comune di Manfredonia. L'On.le Leone, ha ritenuto simili attacchi, provenienti da più parti, pregiudiziali nei confronti di una istituzione, partorita a Manfredonia grazie a un blitz, divenuta tale per legge dello Stato, al fine di creare maggiore sviluppo alla città e al territorio. Destabilizzanti perché voluti da chi, ancora una volta, sta tentando di portarla altrove, proprio in un momento di partenza in cui la città ha maggiormente bisogno di risorse. Sono inspiegabili, pertanto, gli atteggiamenti ostili che da tanto tempo ha assunto una certa parte politica che vuole a tutti i costi l'abolizione dell'Autorità portuale di Manfredonia per regalarla a Bari, senza considerare i risvolti negativi che simile operazione avrebbe sull'economia dell'intero territorio. Grazie alla presenza dell'Autorità portuale, Manfredonia beneficerà di consistenti finanziamenti, parte dei quali sono già disponibili per lavori di sistemazione delle infrastrutture, del porto commerciale e industriale. Lavori che, se portati a termine, con buona pace di tutti, anche alla luce del costruendo porto turistico e alla realizzazione delle aree retro portuali, tra loro collegati in un sistema intermodale, stradale e ferroviario fuori dal centro abitato, potrebbe candidarsi di diritto a far parte della cerniera tra il Tirreno e l'Adriatico per poi sviluppare il traffico marittimo passeggeri per il turismo religioso. Ma l'operato dell'Autorità portuale di Manfredonia merita ancora la nostra fiducia? Ha saputo gestire sino ad oggi le importanti risorse che avrebbero dovuto risanare le crepe delle strutture portuali oltre al disastroso stato in cui versa l'intero comparto marittimo della nostra città? Siamo capaci noi di gestire il nostro Porto? L'assenza del governo cittadino all'incontro indetto da Leone è un segno tutt'altro che positivo che manifesta il mancato accordo tra le forze politiche sipontine. Si è ancora lontani da quel progetto sinergico che aggrega tutto il mondo politico ed imprenditoriale verso un progetto univoco di sviluppo e promozione dell'attività portuale cittadina e questo la città non può e non deve accettarlo. E' il caso di dire che la nostra maturità sociale è ancora in alto mare.

Il Porto alti fondali (Foto Sandro Chiarista)

Matteo di Sabato

Nascere a Manfredonia: un diritto negato

Seguo con particolare attenzione le vicissitudini degli ultimi anni del nostro reparto di ostetricia e ginecologia. Sono mamma di 2 bambini entrambi nati a Manfredonia e in attesa del terzo che dovrebbe nascere tra pochi mesi. Con sgomento ho appreso di una delibera che prevede la chiusura imminente del reparto. Non riesco a capire come ciò sia possibile dopo nemmeno sei-sette mesi dalla sua riapertura. Dicono dipenda dalle poche nascite. Ma chi ha preso questa decisione ha tenuto conto che una gravidanza dura 9 mesi e che le donne che si sono dovute rivolgere altrove in questo lasso di tempo, naturalmente, hanno partorito o partoriranno altrove ancora per qualche mese? Volete dare il tempo a chi avrebbe preferito l'ospedale di Manfredonia di recarcisi? La colpa di questa seconda affrettata nuova chiusura, sembrerebbe essere della classe medica dirigente oltre che politica, che poco ha lottato e che poco ha a cuore il nostro Presidio Ospedaliero. Ebbene io mi vergogno di questo atteggiamento, perché se il nostro paese grava in queste condizioni è solo colpa del loro arrivismo e tornaconto personale e della poca o troppa importanza che danno a se' stessi come medici e/o come uomini pubblici. Si sono incitate le donne a scegliere di partorire i loro figli nell'ospedale di Manfredonia e in molte ci avranno o ci avrebbero provato, ma la classe dirigente e medica dov'è adesso? Perché le battaglie dobbiamo combatterle da sole? So per certo, l'ho sentito io, che il nostro primo cittadino sta lottando duramente perché ciò non accada, ma non può e non deve farlo da solo. La sua voce sarebbe più forte se invece che di un assolo si trattasse di un coro di tenori. Noi donne dobbiamo dimostrare di avere fiducia nell'Ospedale, ma perché l'Ospedale non di noi? Non solo il reparto deve continuare a funzionare, ma piuttosto che parlare di chiusura si parli di ampliamento: con un bel reparto di pediatria ed uno neonatale. In fondo noi manfredoniani siamo famosi per due cose: sappiamo vestirci alla moda e facciamo tanti figli. E allora perché andare altrove? Avendo partorito due volte a Manfredonia ed essendomi trovata benissimo, avevo già pensato di scrivere per

Visita pomeridiana nel repartro di ostetricia di Manfredonia (foto Pasquale di Bari)

Continua a pag. 2

SALVATORE
Di Bari
ARREDAMENTI
La qualità che arreda
Via Arte del Tessuto, 190 - Zona Artiginale - Manfredonia
Tel. 0884.588298
www.arredamentisalvatoredibari.it

Lido Salpi Camping
S.S. delle Saline 159 Km 6,200
71043 Manfredonia (FG)
Tel. 349.7681817 Tel./Fax 0884.571160

Problemi al "Centro di Riabilitazione Andrea Cesarano"

Di seguito riportiamo la segnalazione di un nostro lettore su disfunzioni nel servizio prestato al Centro Andrea Cesarano.

"Salve, sono un vostro lettore, vi voglio comunicare il mal servizio del centro di riabilitazione "Andrea Cesarano" di Manfredonia. All'inizio di Marzo mi sono recato per far eseguire lezioni di logopedia a mio nipote di quattro anni, prendemmo accordo di portare il bambino ogni venerdì alle ore 9 ma questo non si verificò quasi mai, su otto appuntamenti solo tre sono stati eseguiti perché il giovedì chiamavano dicendo che la logopedista il giorno dopo sarebbe stata assente. Mi recai un giovedì pomeriggio al centro "Andrea Cesarano" per parlare con la direttrice ma non era in ufficio per motivi di lavoro. Dopo circa un'ora tornai e trovai una referente che mi disse che le sedute erano sempre state eseguite ed erano state firmate sempre le presenze dalla madre del bambino. In modo insistente chiesi di poter visionare le firme che facevano da atto di presenza e riscontrai che le sedute effettivamente eseguite erano soltanto tre. In quel momento chiesi come mai tutto questo disguido poteva accadere e la mia interlocutrice mi rispose dicendomi che l'utente non deve indagare della non presenza della logopedista e del loro lavoro. Con un centro riabilitativo così attrezzato sono costretto a portare il bambino da una logopedista privata a pagamento per un servizio che dovrei ricevere gratuitamente dal servizio sanitario nazionale. Spero che il direttore sanitario prenda visione dell'accaduto con la speranza che non capiti ad altri utenti come me".

Antonio Vitulano

Centro di rieducazione motoria Andrea Cesarano

Come sempre, non ci limitiamo a riportare solo le lamentele, ma cerchiamo di approfondire e cercare riscontri nelle denunce fatte dai nostri lettori. Così, abbiamo chiesto un incontro con la dott.ssa Teutonico, direttrice del Centro per sentire la loro versione. Ricevuti nel suo ufficio, abbiamo esposto le lamentele del Sig. Antonio Vitulano alla dottoressa, che tiene subito a precisare quanto segue: *"In caso di assenza del terapista siamo soliti effettuare le sostituzioni. Nel caso specifico questo non si è verificato in quanto il bambino, da poco inserito in trattamento (9/3/2012), ancora non si era adattato all'ambiente, pertanto sarebbe stato poco proficuo cambiare la figura professionale, anzi riteniamo dannoso. Invitati i genitori a colloquio, per comunicare la programmazione dei recuperi con lo stesso operatore, non si sono presentati. Si tiene inoltre a precisare che il firmatario della lettera non è il genitore del paziente. Restiamo comunque disponibili a qualsiasi ulteriore chiarimento con i genitori del piccolo paziente".*

Sicuramente, si evince una situazione di disagio creata da una carenza di personale. Abbiamo potuto riscontrare problemi nel servizio anche in altri casi, però è anche vero che se lo specialista non si presenta al lavoro, avvisare il paziente è il minimo che si possa fare, e questo viene confermato anche dal lettore. La Sanità Pugliese è sicuramente in ginocchio. Avete mai provato a prenotare una mammografia? Si dovrà aspettare minimo un anno e mezzo, alla faccia della prevenzione! Non osiamo pensare ad altri esami relativi a controlli specifici. La sanità è un importantissimo settore della nostra società che attinge tante risorse economiche provenienti dalle casse pubbliche alimentate dal cittadino che paradossalmente non beneficia del servizio che gli spetterebbe. Di contro gli operatori sanitari dovrebbero avere maggiore sensibilità nei confronti dei cittadini che soffrono ed avrebbero bisogno di sostegno morale visto che quello medico spesso manca.

Antonio Marinaro

***Perché terra?**: È l'alba / il giorno piano piano/ la notte sta cacciando, / notte da cani, / d'affanni, / di voci straziate dal dolore, / di grida disumane, / di paura, di terrore, / ma anche di speranze / di chi è lontano da casa / di poter ritrovare / il parente salvo e sano / o che tutto sia una bugia, / una grossa chiacchiera, una fesseria. / Magari! / Con la luce tutte le speranze sono finite in mare; / quello che era un paese, è un mare di pietre, / pianti di bambini / e di mamme spettinate / si mescolano alle grida dei soldati / giunti sul posto; / uomini sbracciati / scavano senza sosta / attirati da un lamento; / gli anziani battono i denti / per il freddo e per la paura; / animali sbandati, ad acqua e vento / senza le cure dei padroni, / un macello, una rovina, / uno spettacolo / da far rizzare i capelli a chi non ne ha, / un lazzaretto. / Terra, terra cosa hai fatto? / Se proprio non ce la facevi più / non potevi tremare altrove? / Cosa c'entra la povera gente? / e tante anime innocenti / cosa c'entrano, cosa ne sanno? / Li hai uccisi / senz'avviso / a tradimento / e non ti avevano fatto niente!/ Perché terra?... perchè?*
(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

Segue da pag. 1 - Nascere a Manfredonia: un diritto negato

lanciare un appello e un invito ad altre donne a fare altrettanto e invece ho ricevuto la notizia della chiusura del reparto prima di poter fare niente. Ho assistito sorelle e amiche che hanno partorito a Foggia o a San Giovanni Rotondo e preferisco non riferire alcune delle loro esperienze. Spesso la fama di questi centri non spiega come possano accadere certi, diciamo, incidenti o come si possa accettare di essere trattate con così poca umanità. Io avrei scelto Manfredonia per la terza volta e magari sarebbe andata bene come delle prime due o magari no, ma mi sarei sentita a casa mia, nella mia città, orgogliosa di aver dato alla luce un altro manfredoniano, il mio.

Una mamma

Truffe e raggiri tra i Comparti

La storia e le problematiche relative alla realizzazione dei nuovi comparti residenziali di Manfredonia (CA1, CA2, CA3,...) sono ormai cosa pubblica e nota ai più, tra cui i ritardi nel completamento delle opere di urbanizzazione, il caos sulle fideiussioni ecc.. Risulta, inoltre, essere questione indiscutibile e quanto mai enfatizzata in questo periodo, anche dalla nostra Amministrazione Comunale, l'importanza relativa alla casa, quale principale elemento di inclusione-esclusione sociale. Una delle necessità fondamentali nella vita, infatti, per chiunque, è quella di avere un tetto sopra la testa e l'acquisto di una casa risulta un momento estremamente importante e significativo: esso può rappresentare il coronamento dei propri sogni, la definitiva emancipazione della famiglia o la possibilità concreta di costruirsene una ma a volte questo può anche rilevarsi un momento drammatico. Ciò che non viene abbastanza divulgato e reso noto, infatti, per ovvie ragioni legate alla privacy e a procedimenti legali in corso, è il dramma spesso legato a queste nuove abitazioni e alle decine di famiglie che si trovano per varie ragioni, a vivere in uno stato di forte incertezza, di bilico e sicuramente non per responsabilità proprie. Un discreto numero di testimonianze e denunce

sono pervenute alla nostra redazione in questo periodo, ma per i motivi sopra citati abbiamo deciso "per il momento" di non renderle visibili; per non rischiare di danneggiare ulteriormente chi sta vivendo già una grave situazione di disagio. Storie di abitazioni vendute a più acquirenti, storie di raggiri, truffe e ricatti da parte di "pseudo costruttori" senza scrupoli, insomma, storie di famiglie disperate: questo quanto raccolto dalle testimonianze sipontine. Ebbene, seppure "momentaneamente" scegliamo di non entrare nelle singole storie e nei particolari del caso, nel frattempo, oltre ad invitare tutti coloro i quali si trovano a dover acquistare una casa alla massima vigilanza ed attenzione, NOI ALZIAMO LA VOCE e lo facciamo pubblicamente, contro chi specula sulla vita altrui.

Luisa Buonpane

Contro le trivellazioni petrolifere nel nostro mare

La storia di Pugnochiuso ha inizio negli anni sessanta quando l'allora presidente dell'ENI, Enrico Mattei, rimase particolarmente colpito dalle bellezze del territorio comunale. Si racconta che in un mattino di sole del 1959, il presidente, sorvolando con l'aereo personale la costa viestana, rimase affascinato dalla sua bellezza. Chiese al pilota di effettuare più di un passaggio. Giunto nei pressi di Pugnochiuso, Mattei esclamò "**Ma questo é il paradiso!**". Si stava procedendo a fare sondaggi per l'estrazione di idrocarburi. Il vero petrolio sarebbe stato il turismo. Così è stato. Da tempo un comitato spontaneo guidato dal coordinatore Raffaele Vigilante si organizza per tutelare le nostre coste, il nostro mare, il nostro futuro contro le scelte del Governo e le multinazionali intenzionate a trivellare i nostri azzurri fondali per estrarre quel combustibile che tanti danni

ha arrecato ed continua a fare al nostro ambiente. Le forze economiche contro la popolazione che vuole proteggere il proprio territorio, la propria storia. La recente sentenza riguardante l'avvio delle trivellazioni ha lasciato un po' tutti in stand-dy, ne sì ne no. Continua il braccio di ferro tra gli estrattori ed i contestatori "noi" che dovremo fare di tutto affinché quel po' di ambiente pulito rimanga tale. A fine giugno probabilmente Manfredonia ospiterà una manifestazione che avrà il senso di ribadire il NO secco degli abitanti del Gargano in merito alla sfruttamento delle nostre aree protette. E' necessario il sostegno di tutti per potersi difendere dagli affaristi mordi e fuggi, chiedendo con forza al Governo nazionale che il Gargano non si tocca… *e la lotta continua*.

Marta di Bari

Corso Manfredi: riprendono i lavori conclusivi del restauro pavimentale

Dopo l'inaugurazione l'11 agosto scorso della nuova Piazza del Popolo, il cui stile non ha soddisfatto tutti, riprendono i lavori di rifacimento della pavimentazione di Corso Manfredi. Nei giorni scorsi il Comune ha emesso il bando d'appalto che le ditte dovranno preventivare entro il 2 luglio, termine ultimo di consegna con espletamento il 6 luglio, continuando il progetto elaborato dalla R.T.P. Akron Associati di Benevento che segue l'incarico dal 2004, anno d'approvazione del restauro iniziato nel 2008 da Piazza Marconi fino all'incrocio di Via Campanile per il primo lotto, continuando con Piazza del Popolo per il secondo lotto. I lavori del terzo lotto si concentreranno da quest'ultima fino a Via del Rivellino suddivisi in stralci in accordo con gli esercenti. Per il recupero pavimentale del terzo lotto erano stati stanziati € 1.700.000,00 per i lavori fino a Via Stella, per poi contrattare un quarto lotto. "*Ho proposto di rivedere il quadro triennale delle opere pubbliche e, in accordo con la commissione consigliare ai lavori pubblici, abbiamo modificato completamente il progetto accorpando i due lotti e proponendo un unico appalto*" spiega l'assessore ai lavori pubblici Zingariello. Il progetto esecutivo presenta modifiche soprattutto alle canaline di scolo delle acque, risultate di forma concava differente nei primi due lotti. L'illuminazione sarà la stessa anche se in alcuni tratti crea zone d'ombra causati dalla posizione troppo alta del riflettore. "*Per il progetto modificato sono stati stanziati € 2.700.000,00 così con il tratto da Via del Rivellino a Via dell'Arcangelo (Tommasino) potremmo completare l'opera*" chiarisce Zingariello. Il costo delle opere aumentato di € 1.000.000,00 sarà finanziato dal Comune tramite mutuo con la Cassa Depositi e Risparmi, andando a incrementare un equilibrio economico già abbastanza precario. "*La burocrazia dei finanziamenti non ha rapidità nell'accogliere i progetti, pertanto realizziamo le opere con il mutuo comunale, se otterremo un'agevolazione, in seguito ci potrebbe essere un rimborso delle spese effettuate*" conclude Zingariello. Anche se una sovvenzione di € 2.000.000,00, già contratta per i lavori dei precedenti lotti difficilmente è ripetibile.

Sipontina Zerulo

Caro Sindaco ti scrivo...

Italo Magno — italo@italomagno.com

Questa lettera che odora di pane. Tu mi chiederai: Cosa c'entra adesso il pane con il mio ufficio e il servizio che quotidianamente svolgo per i miei cittadini? Hai ragione, sembra quasi non c'entri nulla, però io mi sono convinto, nel tempo, che il bravo amministratore non è tanto colui che fa molte cose per la propria città, quanto piuttosto chi sa valorizzare tutte le energie e le risorse in essa presenti. Ed allora, consentimi di parlare pure di pane, il buon pane che la mattina ubriaca l'aria e ci rassicura che, finché il suo profumo accompagnerà le nostre giornate, la vita ci sorriderà propizia. Per esempio, lo sai che il pane della vicina Monte Sant'Angelo l'ho trovato, non solo nella nostra provincia, ma anche a Parma, a Bologna, nel Milanese ed in tanti altri comuni, grossi e piccoli, del Nord? Indubbiamente quello dei nostri vicini è un buon pane, apprezzato da molti. Ma tu pensi che percorrerebbe giornalmente tante strade d'Italia, se non ci fosse dietro un buon marketing, che la nostra città non ha saputo attivare? È vero che il nostro pane è molto diverso da quello di Monte, quasi l'opposto, avendo scorza sottile e mollica soffice, ma non è detto che per questo debba piacere solo a noi. Oltretutto, se ci pensiamo bene, forse noi abbiamo qualche chance in più dei nostri cugini. Basta visitare i migliori forni cittadini per accorgercene. Noi non produciamo solo pane tipico, ma parecchi tipi di pane: la ciabatta, semplice e ariosa; la ciambella, tonda e generosa; la spianata, bassa e rustichella; la "pagnottella" abbronzata e felice. Come vedi, ce n'è per tutti i gusti.

Ma perché siamo così timidi, noi Manfredoniani? Tanto timidi che non abbiamo saputo valorizzare neanche un altro prodotto del forno, che forse solo noi produciamo, in tutto il mondo. A Napoli, ente locale ed associazioni si sono prodigati per veder tutelata la classica pizza napoletana, riuscendo ad ottenere il marchio della Specialità Tradizionale Garantita (STG). Noi, invece, abbiamo lasciato che dettaglianti senza scrupoli disfacessero la nostra pregiata farrata, realizzandola a sfoglia grossa, ricotta scarsa, grano rigonfio, maggiorana zero e senza il classico orlo ritorto, qualcuno addirittura con lo zucchero, trasformando così un rustico idilliaco, in un gozzo rivoltante.

Un cordiale saluto.

Celebrità sipontine: Felice Sblendorio

Gargano Sposi, Felice Sblendorio

Negli ultimi anni in riva al Golfo sono nati e cresciuti diversi ed eclettici artisti che dopo tanta gavetta si sono affermati a livello nazionale nel mondo dello spettacolo e della musica. Sarà per l'aria di mare e per quella propensione all'ottimismo, alla creatività e alle relazioni che contraddistinguono i sipontini, ma davvero gli eredi di Manfredi di Svevia hanno una marcia in più nel panorama artistico. L'ultimo in ordine di tempo è Felice Sblendorio, poliedrico e giovanissimo talento che si cimenta con successo nel canto, nella recitazione e nella scrittura. Felice nasce a San Giovanni Rotondo nel 1998 e attualmente risiede a Manfredonia, ma ben presto potrebbe emigrare verso altri lidi per affinare e affermare il suo essere artista a 360 gradi. Felice sin da piccolo ha mostrato particolare attenzione alle arti sceniche specialmente alla musica e al teatro. La sua carriera comincia nel 2008 quando condusse l'evento organizzato dal "Sipontino.net", "Il Sipontino Summer". Dopo le scuole elementari ha intrapreso il corso a indirizzo musicale nella scuola media "Niccolò' Perotto" di Manfredonia. Negli ultimi due anni Felice è stato principale protagonista delle più importanti manifestazioni e degli spettacoli organizzati a Manfredonia e nei territori limitrofi. Nel 2011 ha anche inciso il suo primo mini disk contenente tre brani editi. Quest'anno il suo talento è esploso definitivamente. Lo scorso 6 gennaio, infatti, ha presentato e cantato nella 50^ Edizione della Befana degli artigiani, mentre il 16 e il 17 febbraio ha interpretato il ruolo di "Petruccio" nella commedia teatrale "La bisbetica Domata da Ze Peppe Carnevale". Nell'evento "Cantiere 8 marzo" ha interpretato "Caruso" con il soprano Antonella Tegliafilo. Non ultima e meno importante la sua collaborazione con ManfedoniaNews. It. Certamente, Felice incarna perfettamente l'emblema di positività e impegno che tanti giovani dovrebbero prendere ad esempio in una realtà che ultimamente si è contraddistinta a livello nazionale solo per gli episodi criminali e di bullismo, dove i protagonisti erano minorenni. Perciò: Ad maiora Felice!

Matteo Manfredi

Colore e misticismo nell'arte di Athos Faccincani

Nella singolare e suggestiva cornice del chiostro di Santa Maria delle Grazie, nel centro storico di Manfredonia, il 2 giugno si è inaugurata la mostra dell'artista Athos Faccincani, promossa dalla Galleria d'arte "Il Novecento" di M. D'Achille e dalla instancabile ma pacata opera di Giuseppe Benvenuto, patron della Contemporanea Galleria d'arte di Foggia. Ai saluti augurali di p. Urbano del Colellis, Rettore della chiesa e del convento, che nello spirito di collaborazione con i centri di cultura locali, ha aperto le porte ad un evento di così alta risonanza artistica. Il legame che Faccincani ha con il pubblico è di livello sia nazionale che internazionale, ha evidenziato nell'intervento di saluto il Presidente della Provincia di Foggia, sen. Antonio Pepe, sottolineando come l'evento possa essere di buon auspicio e di richiamo turistico per la città. Sul rapporto con il pubblico, suggellato ad ogni vernissage, si è soffermato Giuseppe Benvenuto citando il primo posto occupato nel 2011, e ancora nel corso di questi mesi del 2012, da Athos Faccincani nelle statistiche internet (dati forniti da un noto motore di ricerca) tra gli artisti più "cliccati" o, se preferite, più visitati nel panorama dell'arte contemporanea. Vito Cracas, noto giornalista e critico d'arte, ha richiamato il rapporto tra pittura e uomo, e, i momenti suggestivi in cui l'artista sprigiona i suoi colori, la sua luce, fissandoli sulle tele, inquadrate in cornici intagliate tutte semplicemente bianche, anche a sottolineare il rispetto dei luoghi. Invita i visitatori, numerosi, a soffermarsi su ogni paesaggio, su ogni scorcio, a cercare di osservare con gli occhi di chi, non necessariamente esperto, vuole conoscere e approfondire il mondo di Faccincani, la sua poesia, la felicità e la gioia che emergono dalle opere. Nel suo intervento, l'artista ha accostato la sua pittura, il mondo che vede… sognando, allo spazio mistico in cui sono collocate le opere, tra il garrire delle rondini di San Francesco, nella terra di San Pio. Ancora, ha voluto ricordare come il suo legame con la nostra terra risale a trentaquattro anni fa quando, a Gallipoli, nel sud della Puglia, ha vissuto le prime suggestioni, stimoli e motivi di interesse che lo hanno ispirato e guidato verso un nuovo mondo fatto di luce, di colori, di fiori, in uno, di speranza e fiducia nella vita.

Franco Sammarco

COOPERATIVA SANTA CHIARA
• Assistenza domiciliare ad anziani, malati e disabili;
• Assistenza Ospedaliera;
• Servizi Sanitari a Domicilio;
• Assistenza in Struttura (case di riposo, RSA, Centri Diurni);
• Servizio Badanti (Formazione, Assunzione e sostituzione);
• Servizi socio-assistenziali;
• Disbrigo pratiche Accompagnamento);
• Taxi sanitario per trasporto anziani, malati e disabili;
• Assistenza e cura di minori;
Via S. Chiara, 44 Manfredonia (FG)
T. 0884.661981
Via A. R. Folieri, 4 - Foggia
T. 0881.021741
coopsantachiara@libero.it
www.cooperativasantachiara.it

WOODFOURTH – GARGANO INDIPENDENT MUSIC FESTIVAL

Sabato 16 Giugno 2012, nel cuore del **Parco del Gargano** alle porte del **Bosco Quarto** presso **Casa del Ciliegio** un grande evento fatto di musica e non solo, scalderà tutti coloro che vorranno prendervi parte trascorrendo una giornata all'insegna della condivisione e dell'aggregazione, stiamo parlando del **Woodfourth - Gargano Independent Music Festival .** Un evento che vede la collaborazione di numerosi ragazzi e di varie associazioni culturali. Woodfourth è diretto ad un pubblico dalle più svariate esigenze con una varietà di musica che saprà soddisfare i gusti più diversi ma con un unico filo conduttore: l'unione. Inoltre FOOD&DRINK lowcost, possibilità di pernottamento in camping, stand commerciali, tutto trascorrendo un'intera giornata all'insegna della natura e della musica. I gruppi partecipanti saranno 23 che si esibiranno sul palco, per vivere una giornata all'insegna della musica live a partire dalle ore *12:00. L'ingresso prevede* un piccolo contributo spese di *3,00 euro.* Woodfourth trova le sue origine nell'indimenticabile *FESTIVAL di WOODSTOCK* che si svolse a Bethel, una piccola città rurale nello stato di New York dal 15 agosto al 18 agosto del 1969, all'apice della diffusione della *CULTURA HIPPY*, che voleva riunire con *tre giorni di musica e di pace.*L'impegno per la realizzazione di Woodfourth sul Gargano potrebbe rappresentare la prima di una lunga serie di edizioni.

Le band partecipanti:
OHM (Manf) - Dead Dolls (Manf)- Stereofab (Fg)- Wild Ares (Fg)- Il Giunto Di Cardàno (Fg)- Lacosmica (Manf)- La Falsa Apocalisse (Manf)- Skappatin (M.S.A)- Wild Stage (S.G.R)- De Puglia Madre (As.S)- Gli Infami (As.S)- BlindCows (Fg)- Biker's Pills (Manf.)- P....P.... (Fg)- Shoes Killin Worm (Fg)- PaperWalls (Manf)- Torbi + Folla + dj Zaio (Manf)- Pliskin (Mi)- AndYustrial (Fg)- Madame Butterfly & Mr Bear (Fg)- RadioShakedown (Pe)- The Big Snails' Crunch (Fg)- Effetto Dragan (Manf).

Rossella Di Bari

Soc.Cop. P&B
AGENZIA RECAPITO CORRIERE ESPRESSO
C.so Roma 217 - 71043 Manfredonia (Fg)
Tel. Fax 0884.536677 e-mail:cooppb@libero.it
Vuoi ricevere il ManfredoniaNews.it direttamente a casa? Scrivici a: redazione@manfredonianews.it oppure telefona al 333.8772725

Farmacie - Manfredonia

Farmacia De Cristofaro
0884584970 - Via Orto Sdanga, 1/D
Farmacia Del Rosario
0884581882 - Viale Beccarini, 22/D
Farmacia Di Luzio
0884543231 - Via G. di Vittorio, 191
Farmacia Di Stefano
0884586958 - Via Scaloria, 157/159
Farmacia Giornetti
0884581033 - C.so Roma, 240
Farmacia Grasso
0884582037 - C.so Manfredi, 66
Farmacia Al Duomo
0884582142 - Corso Roma, 134
Farmacia Manzo
0884584855 - Viale Di Vittorio, 3
Farmacia Moderna
0884581545 - Via della Antiche Mura, 85
Farmacia Murgo
0884582029 - Corso Manfredi, 225
Farmacia Prencipe
0884533377 - Via Gargano, 61
Farmacia Querques
0884582857 - Viale A. Moro, 19
Farmacia Serratì
0884532787 - Via dei Mandorli, 26
Farmacia Squillante
0884581551 - Via Antiche Mura, 305
Farmacia Salcuni Vaira
0884582010 - Via Dante Alighieri, 16

Farmacie - DI TURNO

Giugno

10 Dom **De Cristofaro** Del Rosario
11 Lun Di Stefano
12 Mar C.le Murgo
13 Mer Giornetti
14 Gio Squillante
15 Ven Prencipe
16 Sab **Del Rosario** Grasso
17 Dom **Salcuni Vaira** Moderna
18 Lun Di Luzio
19 Mar Manzo
20 Mer Querques
21 Gio Serratì
22 Ven Grasso
23 Sab **Moderna** Squillante
24 Dom **Al Duomo** Prencipe

La farmacia segnata in **NERO** effettua il turno dalle ore 8.30 alle ore 8.30 del giorno successivo. La farmacia segnata in **ROSSO** effettua il turno solo nell'orario normale.

Successo per il Triangolare U14 di pallamano maschile

Si è concluso tra gli applausi di un nutrito pubblico il 1° Trofeo "Città di Manfredonia", triangolare di pallamano maschile Under 14 svoltosi Domenica 3 giugno 2012 presso il Palascaloria. Il primo incontro ha visto contrapporsi la Freetime Handball Manfredonia ed il Noci Handball Team, quest'ultimo neo-campione regionale di categoria. Il match, combattuto sin dalle prime fasi di gioco, ha messo in mostra la maggior esperienza in gara dei ragazzi del Noci, contrastati quasi alla pari sotto il profilo tecnico dai sipontini che invece hanno sofferto dal punto di vista caratteriale. Decisivi sono stati gli errori sotto porta dei nostri, a cui hanno fatto seguito le veloci ripartenze degli avversari che alla fine hanno chiuso il confronto sul 17-7 (13-5). Tutt'altra storia la seconda partita contro l'HANDBALL BENEVENTO, con la Freetime molto più aggressiva e concreta sia in fase di attacco che in difesa. I giovani campani, anche loro neo-campioni di categoria, sono stati messi in difficoltà dall'approccio più determinato degli atleti locali che, metabolizzata la lezione subita contro il Noci, hanno giocato con grinta ed entusiasmo, per nulla risentiti della fatica del primo incontro. Risultato finale 20-12 (10-8) a favore della Freetime. L'ultimo match ha visto i ragazzi del Noci dominare contro quelli del Benevento, in una gara il cui esito finale non è stato mai messo in discussione. Alla fine il tabellone segnerà 34-14 (20-7), decretando il NOCI vincitore del torneo davanti alla FREETIME e al BENEVENTO sul gradino più basso del podio. "*Un evento e un'esperienza assolutamente da ripetere, che ci fa ben sperare per il futuro dei nostri giovani atleti impegnati nel prossimo campionato U16"* ha dichiarato a fine gara il Presidente della Freetime Raffaele Di Bari.

Enzo Del Vecchio

L'Arte si fa dolce con la maestrìa di Luciana

È giovane, bella, simpatica e talentuosa, l'artista manfredoniana di *cake design*: Luciana di Pierro, vincitrice, nella categoria *Competition*, della seconda edizione del Cake Design Italian Festival, tenutasi il 26 e 27 maggio presso lo Sheraton Hotel di Milano Malpensa. Il *cake design* è l'arte di decorare le torte con la pasta di zucchero realizzando vere e proprie sculture tridimensionali. La bravura e il talento riconosciuto a Luciana è legato al suo estro particolarmente spiccato nel mettere in scena immagini e sculture tridimensionali dai colori particolari e dettagli così perfetti che fuoriescono dalla torta come per magia. Per Luciana la vera vittoria sarà riuscire a realizzare il suo sogno ovvero una *bakery*, in cui far crescere la sua passione con la creazione di torte artistiche, sperimentando nuove tecniche e dando sfogo alla sua fantasia. Lei sostiene che l'arte del *cake design* può rappresentare un valido aiuto a coloro che soffrono un disagio complesso perché attraverso la creatività si solidifica l'autostima e sarebbe disponibile a realizzare dei laboratori in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio. La passione per l'arte e il design nasce in famiglia con gli abiti di carnevale, cimentandosi nell'arte della cartapesta fino a intraprendere, qualche anno fa, il *cake design*, dopo un periodo di gavetta come promoter di eventi. L'arte di Luciana rappresenta l'alto Artigianato che nella nostra città sta scomparendo. Un talento così prezioso rappresenta una valida risorsa per la comunità di Manfredonia che non può rimanere sprecata anzi va valorizzata. Gli enti pubblici, gli istituti di credito, i privati, le associazioni di categoria dovrebbero fare sistema per aiutare i "giovani artisti talentuosi" nel creare laboratori, piccole botteghe, aziende in grado di soddisfare le loro esigenze per non far morire "l'Arte dei maestri artigiani". I numerosi progetti regionali rappresentano un miraggio per i giovani perché a causa della lungaggine della burocrazia e dei mille cavilli di ordine amministrativo ed economico rendono impossibile la realizzazione di progetti imprenditoriali, come quello di Luciana.
Manfredonia pullula di manifestazioni e convegni per la promozione dello sviluppo economico ma quanto si fa concretamente per la realizzazione dell'imprenditoria giovanile investendo nelle risorse talentuose?

Grazia Amoruso

AGENZIA DI MANFREDONIA
INFORTUNISTICA ITALIANA franchising
GESTIONE PRATICHE RISARCIMENTO DANNI
Carrozzerie e Centri Medici convenzionati
Consulenza Legale
Auto Sostitutiva
Anticipo Spese
Procuratore
Francesco Carlo Pesce
Agenzia di Manfredonia
Tel. 0884.511044
Corso Roma, 126 - MANFREDONIA (FG)
agenziamanfredonia@infortunisticaitaliana.com
www.infortunisticaitaliana.com

ManfredoniaNews.it è distribuito in oltre 400 attività commerciali della città
Sostieni l'informazione libera della tua città
BANCO POSTA intestato a:
Associazione Culturale
MANFREDONIANEWS.IT - C/C n. 8328062
IBAN: IT09 X076 0115 7000 0000 8328 062

ManfredoniaNews.it libertà di espressione
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.11 Anno III del 10 giugno 2012 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Tipolitografia Armillotta - Tel. 0884.515959 - Manfredonia (FG)